



I MECCANISMI DI NEGAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE BAMBINE E I BAMBINI.

DALLA CRONACA A UNA RIFLESSIONE SULLA DIFFICOLTÀ DI RILEVARE E INTERVENIRE E SUI MECCANISMI EMOTIVI CHE CI INDUCONO A "NON VEDERE".

Trieste, venerdì 22 maggio 2026 - ore 8.30-17.30

Circolo della Stampa – Corso Italia 13, secondo piano - Trieste

Vedere e riconoscere la violenza è difficile, ci pone a confronto con il crollo dei paradigmi sui quali si basano la nostra vita e la nostra sicurezza: il mondo è un luogo sicuro, io sono al sicuro, la famiglia è un luogo sicuro. La negazione è una tentazione potente e molti sono i meccanismi che attuiamo pur di non vedere la violenza e di preservare le nostre illusioni. Recenti e roboanti fatti di cronaca incrociano con tale necessità e dimostrano quanto e come vengono agiti anche a livello collettivo i meccanismi di negazione. Quali sono le conseguenze di questa negazione collettiva? Quali effetti sui servizi di tutela dei bambini e delle bambine e, soprattutto, sulla loro protezione e sul loro benessere? In questa giornata di sensibilizzazione a partire dai fatti di cronaca e dall'esperienza delle persone direttamente coinvolte, rifletteremo sui meccanismi di negazione e sui loro esiti.

PROGRAMMA

- 8.30-9.00: registrazione partecipanti
- 9.00-9.30: saluti e introduzione
- 9.30-10.15: La negazione degli abusi infantili. Come tutto è iniziato: i fatti e i misfatti della Bassa modenese. *Giordano Bindi, coordinatore comitato Voci Vere Italia.*
- 10.15-10.45: Possiamo credere ai bambini? La credibilità dei racconti di abuso. *Marinella Malacrea (Online) – neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta*
- 10.45-11.15: PAUSA CAFFÈ'
- 11.15-11.45: Il ruolo e il potere del giornalismo, tra diritto all'informazione e fake news. *Fabiana Martini, giornalista.*
- 11.45-12.15: Gli effetti della negazione sui sopravvissuti. *Francesca Svanera – esperta per esperienza, scrittrice, podcaster e divulgatrice contro gli abusi infantili*
- 12.15-12.45: Cambiare la narrazione un gioco alla volta: l'uso degli edugame per parlare di abusi sull'infanzia. *Devis Pavese, Game Designer*
- 12.45-13.15 DISCUSSIONE
- 13.15-14.30: PAUSA PRANZO
- 14.30-15.15: Bibbiano: angeli o demoni? I fatti e la loro negazione. *Simona Musco, giornalista.*
- 15.15-15.45: La tutela all'infanzia e i danni arrecati dai meccanismi di negazione. Come recuperare? *Luigi Cancrini (Online) – psichiatra e psicoterapeuta*
- 15.45-16.15: PAUSA CAFFÈ'
- 16.15-17.00: La parola al lupo di Bibbiano. Trauma, emozioni e resilienza. *Claudio Foti, psicologo e psicoterapeuta.*
- 17.00-17.30: DISCUSSIONE.

PER CHI: operatori e operatrici dell'area socio-psico-educativa, dell'area sanitaria, dell'area giuridica, giornalisti, studenti e studentesse delle materie equivalenti.

L'evento è gratuito a iscrizione obbligatoria da effettuarsi entro venerdì 8 maggio.

Per informazioni e iscrizioni: eventi@goap.it

Verrà rilasciato, su richiesta, attestato di partecipazione.